

IZSLER CENTRO METODI ALTERNATIVI, FIRMATO DECRETO

Anmvi oggi 21-04-2011



E' stato firmato ieri dal Sottosegretario alla Salute On. Francesca Martini il Decreto che istituisce presso l'Istituto Zooprofilattico della Lombardia ed Emilia Romagna, con sede a Brescia, il primo "Centro di Riferenza Nazionale per i metodi alternativi, benessere e cura degli animali da laboratorio".

L'istituzione del Centro è in linea con la Direttiva 63/2010/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici che sancisce ed incoraggia lo sviluppo di metodi alternativi al fine di ridurre la sofferenza degli animali verso l'obiettivo finale della sostituzione progressiva dei metodi sperimentali.

Il Sottosegretario Martini ha dichiarato: "Con l'istituzione del Centro il nostro Paese compie un passo in avanti di civiltà anticipando l'attuazione di parte della Direttiva europea sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici laddove essa prevede che ogni stato membro individui un laboratorio di riferimento per lo sviluppo dei metodi alternativi. Ciò non significa assolutamente fermare la ricerca, strumento fondamentale per il progresso scientifico, ma incentivarla e promuoverla conferendole obiettivi sempre più etici. Sono convinta, infatti, che attraverso il lavoro dell'IZS di Brescia e l'apporto di qualificati ricercatori otterremo nel tempo una graduale ottimizzazione dei metodi alternativi alla sperimentazione animale con un miglioramento della ricerca stessa e dei risultati ottenuti. Ritengo doveroso dare finalmente un impulso in tal senso affinché si raggiunga in un prossimo futuro, che auspico sempre più vicino, l'obiettivo etico di una sperimentazione senza animali."

Il Centro si occuperà in via prioritaria della progettazione e sviluppo di metodi alternativi alla sperimentazione animale, della stesura e validazione di specifici metodi di prova, della verifica della attendibilità e riproducibilità mediante analisi comparative ed in prove interlaboratorio dei metodi di prova. E ancora: dell'allestimento di standard di riferimento, quali controlli positivi e negativi, attività di formazione nelle materie di specifica competenza, supporto tecnico e scientifico nelle materie di competenza del Ministero della Salute.